



Comune di Macomer

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08 E S.M.I.)

**APPALTI:
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI**



REV. 00 – MAGGIO 2022

	DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI	Comune di MACOMER
--	--	------------------------------

Emissione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro Committente		

Presa Visione:

IMPRESA	FIRMA	DATA



DUVRI
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI

Comune di
MACOMER

INDICE

1. PREMESSA	4
2. DEFINIZIONI.....	5
3. DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE	6
3.1. Organigramma della sicurezza	6
3.2. Sede di svolgimento delle attività in appalto	6
4. INFORMAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO	6
Schede riepilogative delle attività in appalto.....	7
5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	10
6. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	12
7. RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	14
8. MISURE GENERALI E PARTICOLARI DI COORDINAMENTO	18
9. INFORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	19
9.1. Numeri per la segnalazione di situazioni di emergenza	19
9.2. Incendio ed evacuazione	20
9.3. Pronto soccorso	20
10. SEGNALETICA DI SICUREZZA	21
11. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE	23

ALLEGATI:

- VERBALE DI COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 D.Lgs. 81/08 TRA IL COMMITTENTE E L'APPALTATORE
- VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE
- DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	--	--

1. PREMESSA

In conformità con quanto indicato all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, con il presente documento l'Amministrazione **COMUNE DI MACOMER** (Committente), in relazione alla stipula dei contratti di appalto/prestazioni d'opera, fornisce all'Impresa Appaltatrice tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è necessario operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché tutta la collaborazione necessaria per il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il comma 3 dello stesso articolo, inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Con il presente documento l'Amministrazione **COMUNE DI MACOMER** ha lo scopo di indicare i rischi, le misure di prevenzione e/o protezione e gli eventuali dispositivi di protezione individuali inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di Ditte Appaltatrici.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Pertanto, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa eventualmente svolta nei siti oggetto di lavorazioni, sia a situazioni determinate da sistemi quali strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti del Committente sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

La struttura del documento prevede una serie di schede contenenti informazioni in merito a:

- organigramma della sicurezza (committente ed appaltatore)
- informazioni generali sulla fornitura
- scheda di riferimento dell'attività lavorativa
- procedure comportamentali per l'inizio dell'attività
- oneri spettanti alla committente e alla società appaltatrice
- dichiarazione di intenti tra la committente e la società appaltatrice
- estratto del Documento di valutazione dei rischi
- procedure di emergenza
- individuazione e valutazione dei rischi dovuti alle interferenze
- quantificazione dei costi relativi alle interferenze.

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	--	--

2. DEFINIZIONI

Committente: il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.Lgs. n°81/2008.

Ditta appaltatrice (appaltatore): colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore): la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

Datore di Lavoro: il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.Lgs. n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza: contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare, la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Costi della sicurezza: sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal DUVRI e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure previste nel DUVRI per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Procedura: le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.Lgs. n°81/2008).

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	--	---

3. DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

3.1. Organigramma della sicurezza

Di seguito si riportano i dati anagrafici della stazione appaltante (Committente) con l'indicazione delle figure aventi responsabilità ai sensi del D.Lgs. 81/08:

COMMITTENTE	
<i>Ragione Sociale</i>	Comune di Macomer
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	Corso Umberto I Macomer (NU)
<i>Datore di Lavoro</i>	Ing. Sergio Garau
<i>Referente per l'amministrazione comunale – responsabile del servizio</i>	Dott. Agr. Livio Pertrini

3.2. Sede di svolgimento delle attività in appalto

Il servizio sarà svolto all'interno di una struttura di ricovero idonea e conforme alla normativa regionale e nazionale vigente e munita delle necessarie autorizzazioni sanitarie, di proprietà o nella disponibilità o nel possesso dell'aggiudicatario.

La descrizione del fabbricato che sarà utilizzato, sarà oggetto di nota integrativa al presente DUVRI, da redigere successivamente, a seguito dell'individuazione dello stesso.

4. INFORMAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO

I servizi di Attività in appalto sono i seguenti:

- custodia e mantenimento dei cani presso la struttura di ricovero;
- alimentazione giornaliera dei cani avuti in consegna con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona condizione di salute e secondo le prescrizioni del medico veterinario responsabile canile, inclusa la fornitura e la somministrazione dei farmaci prescritti dal veterinario responsabile del canile;
- mantenimento delle eventuali cucciolate che potrebbero nascere dai cani ricoverati e custoditi in canile;
- mantenimento degli spazi destinati agli animali nonché gli spazi comuni, nelle condizioni igienico sanitarie ottimali come previsto dalla normativa;
- smaltimento e distruzione delle carcasse dei cani deceduti presso impianto autorizzato;
- garantire l'accesso alla struttura di tutti i soggetti interessati alle adozioni ed agli affidamenti dei cani;
- agevolazione e promozione dell'affidamento e dell'adozione dei cani ai privati;
- garantire la reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni, compresi i festivi, per il ricevimento dei cani catturati;
- garantire l'apertura al pubblico della struttura per 5 ore/giorno per almeno 6 giorni/settimana nell'arco delle ore diurne, comprendenti il fine settimana nei giorni di sabato e domenica,;
- provvedere a tutti gli adempimenti di legge attinenti alla registrazione degli animali ricoverati,

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	--	--

microchippatura ed all'aggiornamento dell'anagrafe canina regionale;

Schede riepilogative delle attività in appalto

ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di ricovero, mantenimento, custodia dei cani randagi				
DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • custodia e mantenimento dei cani; • alimentazione giornaliera dei cani inclusa la fornitura e la somministrazione dei farmaci prescritti dal veterinario responsabile del canile; • mantenimento delle eventuali cucciolate; • mantenimento degli spazi destinati agli animali nonché gli spazi comuni, nelle condizioni igienico sanitarie ottimali; • smaltimento e distruzione delle carcasse dei cani deceduti; • garantire l'accesso alla struttura di tutti i soggetti interessati alle adozioni ed agli affidamenti dei cani; • agevolazione e promozione dell'affidamento e dell'adozione dei cani; • garantire la reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni; • garantire l'apertura al pubblico della struttura per 5 ore/giorno per almeno 6 giorni/settimana; • provvedere a tutti gli adempimenti di legge attinenti alla registrazione degli animali ricoverati, microchippatura ed all'aggiornamento dell'anagrafe canina regionale. 				
DURATA DELL'APPALTO: 48 mesi				
AREA LAVORI: – canile				
ATTREZZATURE PRESENTI NEL CANILE*:				
Gabbie di alloggiamento cani, zone lavaggio attrezzate				
Attrezzature per controlli ed interventi veterinari				
ORARIO DI LAVORO: Il servizio sarà quotidianamente con una reperibilità h 24				
PERIODICITÀ DEI LAVORI	<input checked="" type="checkbox"/> quotidiana	<input type="checkbox"/> settimanale	<input type="checkbox"/> mensile	<input type="checkbox"/> variabile

*da implementare eventualmente a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

	DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI	Comune di MACOMER
--	--	------------------------------------

Nei medesimi spazi ,vengono altresì svolte le seguenti attività

Attività 1.				
ATTIVITÀ DI CURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI				
DESCRIZIONE Lo svolgimento del servizio prevede: <ul style="list-style-type: none"> - La fornitura e somministrazione dei pasti e dei farmaci prescritti dal medico veterinario - La cura del benessere fisico e psicologico dei cani (toelettatura, gioco e sgamba mento) - La gestione di eventuali cucciolate; - L'accoglienza e sistemazione e sistemazione dei cani catturati e conferiti dai lavoratori incaricati dall'ARES Sardegna 				
AREA LAVORI - Zone interne ed esterne				
ORARIO DI LAVORO H 24 – 7 giorni su 7				
PERIODICITÀ	<input checked="" type="checkbox"/> quotidiana	<input type="checkbox"/> settimanale	<input type="checkbox"/> mensile	<input type="checkbox"/> variabile

Attività 2.				
ATTIVITÀ VETERINARIA				
DESCRIZIONE - Le attività svolte dai veterinari consistono nella verifica delle condizioni di benessere degli animali nei box di alloggiamento e nella presenza periodica per le visite sanitarie di controllo				
AREA LAVORI: - tutto il canile				
ORARIO DI LAVORO: Variabile				
PERIODICITÀ	<input type="checkbox"/> quotidiana	<input type="checkbox"/> settimanale	<input type="checkbox"/> mensile	<input checked="" type="checkbox"/> variabile

Attività 3.				
ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL BENESSERE ANIMALE				
DESCRIZIONE Le operazioni prevedono <ul style="list-style-type: none"> - La gestione delle attività di controllo da parte del personale del Comune di Macomer, da parte del corpo di vigilanza ambientale e dagli operatori incaricati dall'ARES Sardegna, sulla gestione del servizio svolto 				
AREA LAVORI - tutto il canile				
ORARIO DI LAVORO: Variabile da concordare				
PERIODICITÀ	<input type="checkbox"/> quotidiana	<input type="checkbox"/> settimanale	<input type="checkbox"/> mensile	<input checked="" type="checkbox"/> variabile

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	---	---

Attività 4.				
ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI				
DESCRIZIONE Le operazioni prevedono il prelievo dei rifiuti differenziati per tipologia e lo smaltimento in impianto autorizzato.				
AREA LAVORI: tutto il canile				
ORARIO DI LAVORO: Variabile, da concordare in occasione della richiesta di intervento				
PERIODICITÀ	<input type="checkbox"/> quotidiana	<input type="checkbox"/> settimanale	<input type="checkbox"/> mensile	<input checked="" type="checkbox"/> variabile

Attività 5.				
ATTIVITÀ DI INCONTRO CON CITTADINI ADOTTANTI				
DESCRIZIONE Le attività prevedono l'apertura al pubblico della struttura, per consentire di prendere visione dei cani ai fini dell'adozione degli animali da parte dei soggetti interessati. I lavoratori accompagnano i cittadini interessati alle adozioni nel canile per la scelta del cane da adottare				
AREA LAVORI: tutto il canile				
ORARIO DI LAVORO: Variabile, da concordare in occasione della richiesta di intervento				
PERIODICITÀ	<input type="checkbox"/> quotidiana	<input type="checkbox"/> settimanale	<input type="checkbox"/> mensile	<input checked="" type="checkbox"/> variabile

La sovrapposizione spaziale o temporale delle attività comporta la necessità di individuare i rischi derivanti dalle possibili interferenze e le misure di prevenzione per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre tali rischi.

Preliminarmente allo svolgimento di attività all'interno del canile, sarà svolta un'azione di coordinamento tra le ditte appaltatrici presenti, per la definizione di:

- figure di riferimento per la sede;
- orari per lo svolgimento delle attività;
- altre attività eventualmente svolte contemporaneamente;
- accessi e percorsi da utilizzare all'interno della sede;
- presenza di rischi specifici aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente DUVRI e relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Tali azioni di coordinamento dovranno essere verbalizzate utilizzando il modulo allegato al presente DUVRI (All. 2).

	DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI	Comune di MACOMER
--	--	------------------------------------

5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La stima del rischio è effettuata tramite una matrice di valutazione.

Il rischio è dato dal prodotto di due fattori:

- 1) **fattore statistico (P)**, ovvero la probabilità che i possibili danni si concretizzino;
- 2) **fattore riguardante l'entità del danno (D)**, ovvero la valutazione e la portata dell'evento dannoso.

Il rischio (R) è dato dal seguente prodotto: **$R=P(\text{probabilità}) \times D (\text{Danno})$**

I fattori probabilità e danno vengono definiti secondo le seguenti scale di valori:

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità ▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (escoriazioni, contusioni, tagli curabili con medicazioni, scottature con dolore senza bruciature, ecc.); • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (irritazioni cutanee, arrossamenti oculari, congiuntiviti, ecc.).
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (schiacciamenti, tagli che richiedono suture, fratture, infortuni di natura elettrica senza conseguenze gravi, ustioni di 1° e 2° grado, ecc.); • Esposizione cronica con effetti reversibili (intossicazioni, irritazioni, ecc.).
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (fratture multiple, perdite anatomiche, ecc.); • Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti (sensibile abbassamento dell'udito o della vista, sensibilizzazioni, intossicazioni, ecc.).
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale (elettrocuzioni, cadute dall'alto, investimenti da parte di veicoli, ecc.); • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti (esposizione ad agenti cancerogeni, ecc.).



DUVRI
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI

Comune di
MACOMER

Dal prodotto dei due fattori si ottiene la stima del rischio, ovvero, la probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore.

Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

$R > 8$	Rischio elevato	Azioni correttive indilazionabili
$4 \leq R \leq 8$	Rischio medio	Azioni correttive da programmare nel breve/brevissimo termine
$1 \leq R \leq 3$	Rischio basso	Azioni correttive da programmare nel medio termine



DUVRI
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI

Comune di
MACOMER

6. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Tutti gli ambienti di lavoro sono stati suddivisi in aree omogenee di massima ai fini della individuazione dei rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente, sia il personale della ditta Appaltatrice ed ulteriori lavoratori e/o utenti e che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività.

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati di seguito. L'appartenenza della tipologia di ambiente di lavoro all'area omogenea è, strettamente correlata ai rischi potenziali che potrebbero esserci in relazione alle:

- attività lavorative svolte all'interno,
- attrezzature
- agenti chimici
- agenti fisici
- etc

Sulla base di quanto esposto si riportano, di seguito, le caratteristiche di ogni area omogenea per rischi potenziali relativamente alle fonti di rischio individuate. Ad ogni area omogenea vengono riportate le misure di prevenzione attuate dalla Committente.

Valutazione preliminare dei rischi negli ambienti di lavoro

Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione dei locali viene effettuata sulla base della tipologia di attività svolte:

	Destinazione d'uso	Area omogenea
1	Canile	Canile
4	Zone esterne	Aree esterne

Vengono di seguito riepilogate le schede di rischio per ciascuna tipologia di ambiente; per ciascuna fonte di pericolo vengono riportati la probabilità P che l'evento si verifichi, la gravità G (scala da 1 a 4) e l'indice di rischio R, ottenuto secondo i criteri descritti al punto 5.

	<p align="center">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p align="center">Comune di MACOMER</p>
--	---	---

AREA OMOGENEA: CANILE		
FATTORE DI RISCHIO	P x D = R	MISURA DI PREVENZIONE ATTUATA
Strutture, spazi di lavoro e arredi	1x2 = 2	<p>Gli spazi di lavoro sono correttamente dimensionati in funzione del numero di lavoratori presenti.</p> <p>Gli arredi e le zone alloggio cani sono posizionati in modo tale da garantire un agevole transito in caso di emergenza e sufficiente spazio per accedere a prese elettriche ed interruttori.</p>
Impianti a servizio/apparecchiature	1x3 = 3	<p>È presente l'impianto elettrico, in grado di supportare il carico costituito dalle apparecchiature normalmente utilizzate.</p> <p>Gli impianti elettrici e le utenze ad esso collegate sono provvisti di collegamento di messa a terra.</p> <p>Le attrezzature sono regolarmente mantenute e sostituite quando vetuste o danneggiate</p>
Immagazzinamento di oggetti	1x3 = 3	Presenza di scaffalature realizzate a regola d'arte
Rischio di incendio	1x3 = 3	<p>Luoghi classificati a livello di rischio basso.</p> <p>Sono definite le procedure operative in caso di incendio/emergenza.</p> <p>Divieto di fumo nei locali.</p> <p>Attività di controllo e manutenzione periodici dell'impianto elettrico con sostituzione dei componenti vetusti o danneggiati.</p>

AREA OMOGENEA: AREE ESTERNE		
FATTORE DI RISCHIO	P x D = R	MISURA DI PREVENZIONE ATTUATA
Rischi territoriali, aree esterne e accessi	1x3 = 3	<p>Obbligo per i veicoli di procedere a passo d'uomo.</p> <p>Individuazione degli spazi per il parcheggio dei veicoli.</p>
Vie di circolazione	1x2 = 2	Manutenzione delle pavimentazioni esterne, con eventuale delimitazione delle zone che presentano particolare rischio di inciampo.

LA VALUTAZIONE COMPLETA SARÀ OGGETTO DI NOTA INTEGRATIVA AL PRESENTE DUVRI, DA REDIGERE SUCCESSIVAMENTE, A SEGUITO DELL'ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO.

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	--	--

7. RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Le schede riportate nelle pagine seguenti riportano l'identificazione e la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze, nonché le misure di prevenzione e protezione specifiche che il Committente e gli Appaltatori devono adottare per eliminare o in alternativa ridurre tali rischi.

Servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi	
Tipologia di attività	Servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Lo svolgimento del servizio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> – La fornitura e somministrazione dei pasti e dei farmaci prescritti dal medico veterinario – La cura del benessere fisico e psicologico dei cani (toelettatura, gioco e sgambamento) – La gestione di eventuali cucciolate; <p>L'accoglienza e sistemazione e sistemazione dei cani catturati e conferiti dai lavoratori incaricati dall'ARES Sardegna</p>
Rischi introdotti nei luoghi di lavoro (R=PxD)	<ul style="list-style-type: none"> – Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo) R=2 (1x2) – Ingombri nelle zone di transito R=2 (1x2) – Sversamento di prodotti chimici (durante le operazioni di pulizia) R=2 (1x2)
Interferenze	Sono ipotizzabili interferenze dovute all'uso comune di spazi e impianti da parte dei lavoratori della ditta Appaltatrice e di altri lavoratori eventualmente presenti.
Misure di prevenzione e protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> – Rispettare gli orari ed i luoghi indicati dal Committente per lo svolgimento della propria attività. – Rispettare la destinazione d'uso dei differenti locali. – Utilizzare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. – Evitare di sovraccaricare le prese, evitando, per quanto possibile ed in relazione alle potenze elettriche impiegate, l'uso di prolunghe e prese multiple. – Spegnerle tutte le attrezzature elettriche quando non in uso; – Assicurarsi di non lasciare incustoditi i prodotti chimici utilizzati per la pulizia; evitare di effettuare travasi di prodotti chimici pericolosi, o se necessario utilizzare contenitori adatti per tipologia, e correttamente etichettati. Al termine delle attività di pulizia riporre i prodotti nell'apposito armadio, avendo cura di richiuderlo. – Evitare di depositare sacchi contenenti la spazzatura nelle aree di transito o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza. – Al termine di ogni giornata lavorativa provvedere affinché gli spazi comuni siano completamente puliti e sgomberati da materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale passaggio, o costituire pericolo per le persone. – Evitare di lasciare incustoditi eventuali rifiuti prodotti.

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	--	--

Servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi	
Tipologia di attività	Attività veterinaria
Descrizione sintetica dell'attività	Le attività svolte dai veterinari consistono nella verifica delle condizioni di benessere degli animali nei box di alloggiamento e nella presenza periodica per le visite sanitarie di controllo
Rischi introdotti nei luoghi di lavoro (R=PxD)	<p>Sono ipotizzabili interferenze con i lavoratori del canile dovute all'uso comune degli spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo) 2 (1x2) – Ingombri nelle zone di transito 2 (1x2)
Interferenze	Sono ipotizzabili interferenze dovute all'uso comune di spazi e impianti da parte dei lavoratori della ditta Appaltatrice e dei veterinari.
Misure di prevenzione e protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> – Rispettare gli orari concordati tra il servizio veterinario e i lavoratori del canile; – Rispettare gli spazi assegnati; – Utilizzare ciascun ambiente secondo la destinazione d'uso prevista; – Al termine di ogni giornata lavorativa provvedere affinché gli spazi comuni siano completamente puliti e sgomberati da materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale passaggio, o costituire pericolo per le persone; – Evitare di lasciare incustoditi eventuali rifiuti prodotti; – Rispettare eventuali prescrizioni o limitazioni predisposte da altre ditte appaltatrici.

Servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi	
Tipologia di attività	Attività di vigilanza e controllo sul benessere animale
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Le operazioni prevedono</p> <p>La gestione delle attività di controllo da parte del personale del Comune di Macomer, da parte del corpo di vigilanza ambientale e dagli operatori incaricati dall'ARES Sardegna, sulla gestione del servizio svolto</p>
Interferenze	Sono ipotizzabili interferenze dovute all'uso comune di spazi e impianti da parte dei lavoratori della ditta Appaltatrice e del personale incaricato della vigilanza.
Rischi introdotti nei luoghi di lavoro (R=PxD)	<p>Sono ipotizzabili interferenze con i lavoratori del canile dovute all'uso comune degli spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ingombri nelle zone di transito 2 (1x2)
Misure di prevenzione e protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> – Prestare attenzione durante il transito nei locali di lavoro; – Rispettare eventuali prescrizioni o limitazioni predisposte da altre ditte appaltatrici.

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	--	---

Servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi	
Tipologia di attività	Attività di raccolta differenziata di rifiuti
Descrizione sintetica dell'attività	Le operazioni prevedono il prelievo dei rifiuti differenziati per tipologia e lo smaltimento in impianto autorizzato.
Rischi introdotti nei luoghi di lavoro (R=PxD)	<p>Sono ipotizzabili interferenze con i lavoratori del canile dovute all'uso comune degli spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo) 2 (1x2) – Ingombri nelle zone di transito 2 (1x2)
Interferenze	Sono ipotizzabili interferenze dovute all'uso comune di spazi e impianti da parte dei lavoratori della ditta Appaltatrice e del personale incaricato della raccolta dei rifiuti.
Misure di prevenzione e protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> – Rispettare gli orari concordati tra il servizio di raccolta e i lavoratori del canile; – Rispettare gli spazi assegnati; – Al termine di ogni giornata lavorativa provvedere affinché gli spazi comuni e le zone di deposito rifiuti siano completamente puliti e sgomberati da materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale passaggio, o costituire pericolo per le persone; – Evitare di lasciare incustoditi eventuali rifiuti; – Rispettare eventuali prescrizioni o limitazioni predisposte da altre ditte appaltatrici.

Servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi	
Tipologia di attività	Attività di incontro con cittadini adottanti
Descrizione sintetica dell'attività	Le attività prevedono l'apertura al pubblico della struttura, per consentire di prendere visione dei cani ai fini dell'adozione degli animali da parte dei soggetti interessati. I lavoratori accompagnano i cittadini interessati alle adozioni nel canile per la scelta del cane da adottare
Interferenze	Sono ipotizzabili interferenze dovute alla presenza contemporanea nel canile dei lavoratori della ditta Appaltatrice e dei cittadini
Rischi introdotti nei luoghi di lavoro (R=PxD)	<p>Sono ipotizzabili interferenze con i lavoratori del canile dovute all'uso comune degli spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ingombri nelle zone di transito 2 (1x2)
Misure di prevenzione e protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> – Prestare attenzione durante il transito nei locali di lavoro; – Rispettare eventuali prescrizioni o limitazioni predisposte da altre ditte appaltatrici.

	DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI	Comune di MACOMER
--	--	------------------------------------

Cronoprogramma delle attività

Mese	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
ATTIVITÀ CURA E MANTENIMENTO CANI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ VETERINARIA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ VIGILANZA E CONTROLLO BENESSERE ANIMALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ DI INCONTRO CON CITTADINI ADOTTANTI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
ATTIVITÀ CURA E MANTENIMENTO CANI	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ VETERINARIA	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ VIGILANZA E CONTROLLO BENESSERE ANIMALE	X	X	X	X	X	X	
ATTIVITÀ RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	X	X	X	X	X	X	
ATTIVITÀ DI INCONTRO CON CITTADINI ADOTTANTI	X	X	X	X	X	X	X

Giorno	8.00–13.00	13.00-17.00	17.00-08.00
ATTIVITÀ CURA E MANTENIMENTO CANI	Continuativo	Continuativo	Continuativo
ATTIVITÀ VETERINARIA	Occasionale	Occasionale	Occasionale
ATTIVITÀ VIGILANZA E CONTROLLO BENESSERE ANIMALE	Continuativo	Continuativo	---
ATTIVITÀ RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	Occasionale	Occasionale	---
ATTIVITÀ DI INCONTRO CON CITTADINI ADOTTANTI	Continuativo	Continuativo	---

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	---	---

8. MISURE GENERALI E PARTICOLARI DI COORDINAMENTO

Le modalità di svolgimento dell'attività di lavoro delle ditte appaltatrici dovranno sempre essere preventivamente definite e concordate con il Committente per le eventuali misure di coordinamento e sicurezza.

Sono stabiliti, di comune accordo fra le parti, gli oneri spettanti ad entrambe per l'espletamento dei propri compiti, sulla base dei rischi presenti (ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08).

È comunque fatta richiesta di osservare e rispettare le disposizioni generali e particolari di seguito elencate.

In applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2008, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Disposizioni generali

È fatto obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- rispettare tutte le misure di prevenzione e protezione predisposte in sito;
- segnalare al Responsabile del SPP ogni situazione che possa creare pericolo, al fine di mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione;
- rispettare tutte le indicazioni relative ai segnali di divieto, prescrizione ed avviso;
- utilizzare i propri strumenti e mezzi (attrezzature elettriche, manuali, etc.) e verificare che siano rispondenti alla normativa vigente;
- dotare i propri addetti dei DPI necessari alla protezione dai rischi specifici propri dell'attività lavorativa;
- esigere dai propri addetti, ove previsto, l'utilizzo dei DPI;
- adempiere alle azioni informative e formative necessarie sui rischi correlati all'attività lavorativa svolta (uso di attrezzature di lavoro, uso di sostanze, etc.);
- adottare tutte le precauzioni dettate dalle norme tecniche e dal buon senso al fine di ridurre al minimo i rischi.

È fatto divieto di:

- manomettere, spostare e/o modificare la segnaletica di sicurezza, i presidi sanitari e antincendio, i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare mezzi e/o strumenti non rispondenti alla normativa vigente;
- utilizzare prolunghe, prese multiple e riduzioni non rispondenti alla normativa;
- modificare o manomettere gli impianti tecnici (es. elettrici, etc.)

	<p align="center">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p align="center">Comune di MACOMER</p>
--	---	---

9. INFORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio: incendio, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Le imprese appaltatrici si impegnano ad organizzare al proprio interno la squadra addetta alla gestione delle emergenze e ad adottare un proprio piano di emergenza.

9.1. Numeri per la segnalazione di situazioni di emergenza

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti dei lavoratori che compongono la squadra di emergenza interna, preposta ad intervenire in caso di necessità:

RUOLI	NOMINATIVI ADDETTI	TELEFONO	PIANO
Responsabile Gestione Emergenza			
Addetto Antincendio			
Addetto Primo Soccorso			
Addetto alla Disattivazione delle Forniture Elettriche			

Qualora fosse necessario allertare i soccorsi esterni, in base alla tipologia di evento emergenziale si dovrà fare riferimento ai numeri di seguito riportati:

ENTE	TELEFONO DI SOCCORSO	INDIRIZZO	Telefono ufficio
Vigili del Fuoco	115	Piazza Mercato 1 Macomer	
Carabinieri	112	Via Gramsci 3 Macomer	
Pronto Soccorso	3738633013	Croce rossa UT Macomer Località Nuraghe RUIU	
Polizia Municipale	0785 222211	Corso Umberto I Macomer	

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	---	--

9.2.Incendio ed evacuazione

L'organizzazione prevede l'individuazione di personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità, in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza.

Il personale dell'appaltatore, adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, dovrà, in caso di incendio, intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

La presente sezione sarà implementata a seguito della emissione del piano di emergenza da parte dell'appaltatore.

9.3.Pronto soccorso

L'Appaltatore deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza.

Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se si ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il D.Lgs. 81/2008.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

	<p align="center">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p align="center">Comune di MACOMER</p>
--	--	--

10. SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è la forma più semplice ed immediata, di “informazione” dei lavoratori sui rischi presenti e sui sistemi in atto di prevenzione e protezione.

La segnaletica ha uno scopo preciso: fornire un’informazione chiara ed immediata in modo sintetico ma completo.

La mancanza della necessaria segnaletica di sicurezza aumenta i pericoli all’interno di un luogo di lavoro, in quanto priva i lavoratori della più semplice ed elementare informazione sui pericoli e sul modo per evitarli.

È dunque importante che tutti conoscano il significato dei segnali di più comune impiego.

SEGNALI DI DIVIETO

I segnali di divieto (tondi con bordo rosso e barra trasversale rossa su fondo bianco) mostrano le azioni che sono vietate.



SEGNALI DI AVVERTIMENTO

I segnali di avvertimento (triangolari e di colore giallo) informano i lavoratori dei pericoli presenti.



SEGNALI DI PRESCRIZIONE

I segnali di prescrizione (tondi di colore blu) informano i lavoratori che devono rispettare certe prescrizioni e certi comportamenti.



SEGNALI DI SALVATAGGIO

I segnali di salvataggio (quadrati e rettangolari e di colore verde) indicano le vie di fuga, le uscite di sicurezza, l'ubicazione del pronto soccorso, ecc.



SEGNALI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO

I cartelli per le attrezzature antincendio hanno forma quadrata o rettangolare, la figura rappresentata è bianca su sfondo rosso: indicano dove sono collocate le attrezzature antincendio o le direzioni da servire in caso d'emergenza.



	<p align="center">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p align="center">Comune di MACOMER</p>
--	---	---

11. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi deve essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare devono essere stimati per tutta la durata delle lavorazioni i costi relativi ai rischi interferenti in riferimento a:

- apprestamenti;
- dispositivi di protezione individuale non pertinenti alla specifica attività aziendale;
- mezzi e servizi di protezione collettiva;
- procedure di sicurezza per specifici motivi di sicurezza;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Attività: servizio di ricovero, mantenimento, custodia dei cani randagi				
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale
<i>Formazione sicurezza</i>				
Incontri di informazione e formazione sui rischi specifici dei luoghi di lavoro e sulle interferenze	ora	50,00	1	€ 50,00
TOTALE COSTI SICUREZZA				€ 50,00



DUVRI
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI

Comune di
MACOMER

ALLEGATI

	<p style="text-align: center;">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p style="text-align: center;">Comune di MACOMER</p>
--	---	---

Allegato 1**VERBALE DI COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 D.Lgs. 81/08****TRA**Il Committente **Comune di MACOMER****E**

L'Appaltatore _____
 con sede in _____, via _____ n. _____,
 rappresentata dal Legale Rappresentante _____

- a) L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del **Committente** in merito alla regolare iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di competenza, risulta in possesso delle idoneità tecnico-professionali per l'esecuzione dei lavori commessi;
- b) Il Committente dichiara di aver fornito all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata negli ambienti di lavoro.

In particolare vengono fornite informazioni su:

- le vie di esodo, l'illuminazione di emergenza e l'ubicazione dei mezzi di estinzione;
 - altre Ditte esterne presenti nell'edificio, ai fini del coordinamento delle attività;
 - nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente;
 - procedure di emergenza ed evacuazione.
- c) I sottoscritti si impegnano a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto del presente accordo.
- d) I sottoscritti coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative. Si dà atto che la promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta al Committente.
- e) La Società appaltatrice dichiara di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'accordo.

Si impegna inoltre:

- ad impiegare solo personale competente ed informato sui rischi esistenti nei luoghi in cui sono destinati ad operare;
- ad adottare misure di sicurezza adeguate ai medesimi rischi specifici;
- ad utilizzare attrezzature e sostanze rispondenti alle raccomandazioni e prescrizioni contenute nelle norme;



DUVRI
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI

Comune di
MACOMER

- a conservare ed utilizzare le proprie attrezzature e sostanze in modo che non possano accidentalmente interferire con il personale operante nel complesso e con l'attività del Committente.
- f)** L'appaltatore fornisce il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e copia del Documento di Valutazione del Rischio ex D.Lgs.81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si riportano di seguito eventuali indicazioni specifiche utili al corretto coordinamento delle attività in appalto:

MACOMER, ____ / ____ / ____

IL COMMITTENTE
(timbro e firma)

L'APPALTATORE
(timbro e firma)



DUVRI
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI

Comune di
MACOMER

Allegato 2

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Data: _____

Ora: _____

Sede di riferimento: _____

Ordine del Giorno

- ☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili;
- ☐ Indicazione dei locali da allestire;
- ☐ Indicazione degli orari di accesso;
- ☐ Indicazione degli accessi e dei percorsi interni da utilizzare;
- ☐ Comunicazione di eventuali altre attività svolte contemporaneamente;
- ☐ Varie ed eventuali.

Note:

Hanno partecipato al sopralluogo:

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Referente Amministrazione comunale		
Referente Appaltatore		



DUVRI
SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA
DEI CANI RANDAGI

Comune di
MACOMER

Allegato 3

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE **IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 codice fiscale _____, residente a _____,
 in via _____ n. _____, munito di documento di identità valido (che si
 allega in copia) n. _____ rilasciato da _____
 in qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale
 in _____, Via _____ n. _____, CF _____
 tel. _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Dichiara sotto la propria responsabilità

- ☐ che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____
- ☐ che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- ☐ che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____ presso _____
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola INPS _____ e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- ☐ che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- ☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate
- ☐ che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto _____
- ☐ di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività
- ☐ di aver designato come RSPP _____
- ☐ che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____
- ☐ di avere nominato medico competente il Dott. _____

	<p align="center">DUVRI SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO, CUSTODIA DEI CANI RANDAGI</p>	<p align="center">Comune di MACOMER</p>
--	--	--

- ☐ di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 oppure di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione
- ☐ di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi)
- ☐ di avere provveduto alla formazione in materia di sicurezza e salute degli addetti che svolgeranno i lavori
- ☐ che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- ☐ che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- ☐ che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel DUVRI redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare, per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro implementerà le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate
- ☐ di aver individuato quale referente per l'appalto il Sig. _____, professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data

Timbro e Firma

.....

n.b Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante